



SPERGOT È IL NOME DEL LARDO SCIOLTO E DELL'EVENTO DI DOMENICA 17 A TOLMEZZO (UD): 5 CHEF AL MUSEO DELLE ARTI POPOLARI RACCONTANO LA CARNIA. WWW.CARNIA.IT.

ITINERARI. La forra marchigiana tra i monti Pietralata e Paganuccio

# Scoprire il Furlo Etruschi e romani nella gola selvaggia

Uno spettacolare canyon che segue un passaggio angusto tra le montagne voluto da Vespasiano nel 76 d. C. e una galleria costruita dagli Etruschi

Cinzia Albertoni

Il nome è allarmante. Avverte che ci s'infilerà in un passaggio angusto tra due montagne. È così. Tra i monti Pietralata e Paganuccio il fiume Candigliano ha scavato una forra tanto profonda che fino al 1922 non se ne vedeva il fondo. Poi furono costruite la diga e la centrale idroelettrica, l'invaso si riempì d'acqua e il fiume perse il suo carattere torrentizio trasformandosi in un placido corso. La Gola del Furlo forse non avrà tutto il fascino che possedeva fino agli inizi del Novecento, quando la strada correva strapiombante sull'orrido ma davanti a questo squarcio appenninico c'è da restare a bocca aperta.

Per scoprire questa Italia nascosta bisogna abbandonare la veloce superstrada che percorre la nuova Flaminia tra Fossombrone e Acqualagna in territorio marchigiano e scegliere il vecchio tracciato voluto dal console Flaminio nel 220 a.C. Si perderà un po' di tempo, ma si sarà gratificati dal percorrere una forra dirupata, selvaggia, deserta, mimetizzata in un paesaggio quasi andino. Interessante anche la centrale idroelettrica, monumentale opera di architettura idraulica funzionante dal 1953 dopo la ricostruzione in



Il fiume Candigliano che ha scavato il suo percorso tra le rocce

seguito ai bombardamenti tedeschi della Seconda guerra.

**LA GALLERIA ROMANA.** La carrozzabile s'infila nel tunnel fatto scavare da Vespasiano nel 76 d.C. lungo 38 metri e largo 5,47. I romani lo chiamarono "petra pertusa o forulus" da cui derivò il nome Furlo. Sopra l'ingresso nord è visibile un'iscrizione latina che decanta i meriti dell'imperatore che vi affiancò una stazione di posta per il cambio dei cavalli e una "taberna" per il ristoro dei viandanti. La galleria ha visto passare sotto la sua volta scappellata dagli schiavi, di tutto e di più: Piceni, Bizantini, Goti, Longobardi, re, papi, eserciti, mercanti, pellegrini, condottieri, animali, cantastorie e assassini. Il Duce vi transitava

spesso nei suoi viaggi da Roma a Predappio ed era solito riposarsi in un locale alberghetto. Sulle balze del monte Pietralata nel 1936 fu scolpito il suo volto rimastovi fino alla distruzione partigiana. Prima dell'imbocco da Fossombrone si trova la piccola chiesa di S. Maria delle Grazie della fine del Quattrocento, la facciata conserva la fessura per l'introduzione delle offerte per assicurarsi la divina assistenza nell'attraversare un luogo dove i briganti tendevano mortali agguati. Nonostante i suoi quasi duemila anni, non è questo però il traforo più antico.

**LA GALLERIA ETRUSCA.** A destra del "forulus" romano si apre una galleria scavata circa 500 anni prima dagli Etruschi



Una veduta dall'alto della Gola del Furlo, nell'Appennino Marchigiano



La prima galleria etrusca

massi. Risalendo al 450 a.C. il traforo è riconosciuto come la più antica galleria stradale italiana e forse del mondo.

**FUORI DALL'ORRIDO.** All'uscita dal tunnel romano si procede nello spettacolare canyon, il fiume vi serpeggia dentro, nelle sue acque si tuffano impraticabili rocce e boschi, regni di lupi e aquile reali. Alla fine della scenografica spaccatura si entra nel territorio di Acqualagna dove s'incontra il parco fluviale "Le Querce", un campeggio che occupa l'area goletale del Candigliano. Ci s'imbatte poi in un gioiello medievale, l'abbazia di S. Vincenzo al Furlo. L'origine risale al nono secolo. L'interno conserva il minimalismo dell'antico cenobio benedettino che vi ebbe sede, una navata nuda e silenziosa anticipa la cripta dai mirabili capitelli romanici. L'area dell'ex monastero accoglie il confortevole B&B la "Locanda dell'abbazia" e nel prato attiguo il posto di ristoro "Il chiosco" cuoce una squisita "crescia" ripiena di salsiccia e verdure gratinate (0721 700152). ♦

PRO LOCO. Da domani a Lugo e Crespadoro

## Antichi mestieri e spritz alla Festa dei maroni

Spazio anche alla musica e alla degustazione degli gnocchi di castagne. In mostra i prodotti tipici

Tempo di castagne e maroni. A Mortisa di Lugo prosegue la Sagra della Maternità abbinata alla Festa dei Maroni. La manifestazione prevede per domani e sabato serate musicali mentre domenica alle 10 verranno riaperte le mostre a tema e nel pomeriggio (dalle 14.30) saranno proposti "I mestieri de 'na volta" con visita guidata in contrà alla scoperta dei lavori artigianali di un tempo e balli popolari. Alle 16 è invece prevista la premiazione "Maron d'oro" e "Nose d'oro" che andranno ai migliori prodotti di stagione. La serata si

concluderà in musica. Nel corso della festa ogni sera, dalle 19, aprirà la cucina con tanti prodotti tipici del territorio e con i "maruni spaelà".

A Crespadoro da domani via alla festa delle castagne: domani "A Tavola con le castagne di Durlo" (ore 20 su prenotazione al ristorante La Betulla) mentre sabato aprirà lo stand gastronomico (ore 19) che proporrà la degustazione degli gnocchi di castagne. Domenica già dalle 9.15 apertura della mostra mercato dei prodotti tipici locali e stagionali, mentre alle 11 largo allo Spritz Party. Sempre domenica, nel pomeriggio verranno premiati i migliori prodotti esposti. La giornata, così come le altre, si chiuderà tra musiche e momenti di intrattenimento. ♦ v.c.e.

DA VEDERE. A palazzo dei Diamanti, Ferrara

## Chardin, natura e volti È il pittore del silenzio

«Ci si serve dei colori, ma si dipinge con il sentimento.» Con queste parole, Jean Siméon Chardin (1699-1779), sintetizzava il suo modo, all'epoca rivoluzionario, di fare arte. A questo protagonista del Settecento Ferrara Arte dedica dal 17 ottobre 2010 al 30 gennaio 2011 la prima mostra in Italia. Il parigino Chardin è stato uno dei più originali pittori del suo tempo. Nel 1728 l'Accademia reale di pittura e scultura lo accoglie come pittore specializzato «nella raffigurazione di animali e frutta». Poi estende la propria ricerca anche alla figura, con esiti impressionanti: scene di interni in cui i domestici e i rampolli della borghesia francese sono raffigurati nelle più semplici



Le bolle di sapone, Chardin

attività di tutti i giorni. La pittura diviene poesia del quotidiano, un mezzo per esaltare con sensibilità i gesti delle persone comuni che Chardin trasforma in protagonisti della sua epoca. Nascono così capolavori che lo porteranno ad abitare e lavorare al Louvre.

Visite: tutti i giorni, lunedì incluso, 9-19. www.palazzodiamanti.it

## Week end

in collaborazione con gli Uffici lat

### LONIGO Cena di bacalà Fuochi a Bassano

Domani si tiene la cena in Villa San Fermo di Lonigo a base di bacalà e polenta (alle 20 su prenotazione allo 0444.830948). Sabato invece è annunciato il 33° Concorso Pirotecnico Città di Bassano, dalle 21.45 al Parco Ragazzi del '99.

### TUTTINBICI Discesa in Mtb su Schio

Con Tuttinbici di Schio domenica 19° discesa in Mtb dalle montagne alla città di Schio lungo sentieri, strade e contrade. Il percorso si snoda lungo i sentieri e le strade militari che portano al Forte Maso e S. Antonio, passando poi attraverso le contrade del lato sinistro idrografico fino a Schio. Percorso 26 km, impegnativo. In pullman fino a Pian delle Fugazze, bici in furgone. Ritorno ore 7 via Cardinale Dalla Costa (strada

del Mercato), Schio, partenza ore 8, pranzo a Costapiana. Quota 7 euro. Accompagnatore Mario cell. 320 0867608. Iscrizione il giorno stesso.

### CASTELNOVO La domenica dello spiedo

Domenica a Castelnuovo di Isola 49° Festa dello Spiedo. Dal mattino in piazza Marconi verranno allestiti gli spiedi che rosoleranno faraona, maiale, polenta onta e verdure fino alle 17 orario in cui aprirà i battenti lo stand gastronomico. In distribuzione con gli alpini castagne, birra, prodotti della letteria sociale, soppresa.

### VICENZA/1 Visite a S. Marco e tour dei delitti

Tutti i sabato mattina visite guidate alla chiesa di San Marco in S. Girolamo per il bicentenario.



Artisti di strada a Vicenza

Visite gratuite ma è necessario prenotare sul sito [www.sanmarcovicenza.it/visite](http://www.sanmarcovicenza.it/visite) o telefonando allo 0444-927156. Sabato 16 ottobre a Vicenza in scena "Dei delitti e delle pene", tour nella storia di Vicenza, ore 15 con ritrovo in piazza Matteotti a palazzo Chiericati. A cura del gruppo "La Rua" Ctg. Info tel. 0444 222713, 0444 226626.

### VICENZA/2 Babybuskers e antichi mestieri

Sabato 16 (15.30-19) e domenica 17 (11-12.30 e 15.30-19) a Vicenza in centro storico c'è Babybuskers, festival dell'arte di strada



Passeggiata a Mossano

dedicato ai bambini, 8ª edizione. Nei palazzi del centro i migliori artisti nazionali si esibiranno in spettacoli musicali, teatrali e di ispirazione circense dedicati ai bambini. Programma su [www.meccano14.org](http://www.meccano14.org). Domenica 17 dall'alba al tramonto in corso Fogazzaro e piazzetta dei Carmini c'è "Antichi Mestieri in Corso Fogazzaro" 22ª edizione: i laboratori della tradizione. Rappresentazione di antichi mestieri con i figuranti del Club Unesco Agordino e Compagnia del sipario Medievale con la lavorazione della seta. Ore 11.30 e 16 dimostrazione della mozzatura della mozzarella al

civico 200. Ore 17.30: Roda di Capoeira del gruppo Berbazù al civico 91.

### PASSEGGIATE In Val Lione a Mossano

Domenica 17 passeggiata d'autunno in Val Lione: ritrovo ore 9.15 in "piazza del Donatore" a Spiazio di Grancona. Partenza ore 9.30, sosta e visita al molino Menin (Tessari) e poi al molino Peloso (Dalla Grana). Si continua passando per il "Sengio de Bruche" (antica casa ricavata nella roccia). Poi si prosegue per "Motti", fontana del "Pissolo", fino al "Museo della Civiltà Contadina". Pranzo al sacco, proseguimento e discesa a Spiazio per via Scaggia e rientro. Info cell. 3200562428 Fabio. Sempre domenica passeggiata guidata dalle 14 dalla piazza di Mossano per la visita guidata alla Grotta di San Bernardino. Info Pro Mossano, tel. 347 2914152, 0444 886704, 0444 886462.

DA PROVARE. Vini e natura ad Aquila del Torre

## Fiera d'arte a Verona Cioccolato a Riccione

Da oggi a lunedì 18 nei padiglioni 6 e 7 di Verona Fiere si tiene "ArtVerona", la fiera delle gallerie italiane di arte moderna e contemporanea. 30 mila mq di esposizione, più di mille artisti, 25 stand sull'editoria e i servizi per l'arte, mostre ed eventi tutti i giorni.

Tra le iniziative più interessanti Independets, progetto a cura di FuoriBiennale, che darà visibilità a un network di associazioni, fondazioni, collettivi, realtà no profit del Triveneto; e Flower of Chaos di Cecilia Freschini, una rassegna sul meglio della video animazione in Cina, alla Biblioteca Civica di Verona, sede dell'Archivio Regionale di Videoarte.

Visite oggi 16-20, da domani a domenica 10.30-19, lunedì 10.30-15. Biglietto 16 euro, ridotto 5. Info [www.artverona.it](http://www.artverona.it).

Il "foliage": in Nord America ne vanno pazzi già da molto tempo, e in Europa trova sem-

pre più estimatori. In Friuli Venezia Giulia è facile godersi questo spettacolo di colori tra le colline. Ad Aquila del Torre, azienda vitivinicola dei Colli Orientali del Friuli, domenica del 24 ottobre mattinata sui sensi con Andrea Pittana, agronomo, che guiderà una escursione tra i vigneti e il bosco dell'azienda, immersa in un'oasi naturalistica che ospita anche rari biotopi. Alla fine dolci autunnali, accompagnati da Verdizzo e Picolit. Giochi di pittura per i bambini. Info 0432 666428, Aquila del Torre via Attimis 25, Fraz. Savorgnano del Torre (Povoletto).

Riccione fa gola con Ciocopase: sabato 16 e domenica 17 ottobre il centro storico si trasformerà in un'enorme pasticceria all'aria aperta: protagonisti i maitres chocolatier e le loro originali degustazioni. Corsi su prenotazione 327. 4675025. Info 0541.697629 ♦